

MONITORAGGIO E VALUTAZIONE PDM 2018/2019
OBIETTIVO DI PROCESSO 9

| Obiettivo di processo | Priorità correlata |
|---|--|
| Strutturare percorsi di orientamento, inteso come conoscenza di sé, dei propri interessi e delle proprie attitudini, come conoscenza dei modelli e dei valori legati alla professione, fin dalla scuola primaria per un curriculum verticale di orientamento. | Esiti alunni secondaria 1° grado al primo anno scuola secondaria 2° grado. |
| Responsabile dell'obiettivo di processo: Claudia Canova, Manuela Peruzzetto | |
| <p>Risultati raggiunti dall'obiettivo di processo (osservabili e/o misurabili):</p> <p>Somministrazione del questionario "1, 2, 3 Futuro" che ha coinvolto 124 studenti di classe seconda.</p> <p>Giornata dell'Orientamento (mattinata a scuola con le scuole secondarie della rete): 130 studenti hanno incontrato ciascuno 3 scuole tra 8 presenti.</p> <p>Tavole rotonde con figure professionali: 130 studenti hanno incontrato 23 figure professionali.</p> <p>Tavole rotonde con studenti delle scuole superiori: 130 studenti hanno incontrato 43 studenti delle scuole superiori.</p> <p>Visite alle aziende del territorio: 130 alunni hanno visitato tre realtà professionali del territorio.</p> <p>Sportello orientamento: 37 alunni di classe terza hanno usufruito dello Sportello orientamento</p> <p>Realizzazione progetto PON orientamento: 77 alunni di classe seconda hanno partecipato ad "Orientiamoci", progetto PON sull'orientamento e tra questi 71 hanno ricevuto l'attestato di frequenza.</p> | |

Soggetti coinvolti nella valutazione finale e nel riesame (elencare tutti i docenti coinvolti nelle azioni, alunni, gruppi di lavoro, commissioni, famiglie ecc...):

Claudia Canova, Manuela Peruzzetto, Agata Anna Caruso, Stefania De March.

Dati e informazioni di monitoraggio finale presentati (es. numero incontri svolti, schede di rilevazione, focus group...):

| Azioni monitorate | Responsabilità monitoraggio | Dati e informazioni di monitoraggio presentati |
|---|-----------------------------|--|
| Somministrazione di test di autovalutazione volti alla riflessione | Canova Claudia | Agli alunni, dalla classe prima alla classe terza, vengono somministrati test di autovalutazione volti alla riflessione (dalla conoscenza di sé al metodo di studio, ai valori). |
| Somministrazione del questionario "1, 2, 3 Futuro" | Canova Claudia | Il questionario "1,2,3... futuro" è stato somministrato a 124 studenti delle classi seconde, pari al 99,2%. Punti di forza: la possibilità di fornire uno strumento di riflessione ad ogni alunno. Criticità emerse: la difficoltà del test che richiede un considerevole lavoro di preparazione e i tempi di somministrazione che permangono elevati. |
| Giornata dell'Orientamento (mattinata a scuola con le scuole secondarie della rete) | Canova Claudia | La mattinata a scuola con le scuole secondarie della rete opitergino-mottense si è svolta il 23 Novembre a Cimadolmo. Hanno partecipato 130 studenti, di 7 classi terze. Ogni studente ha incontrato 3 scuole. |

| | | |
|--|---|---|
| | | <p>Le scuole presenti erano 8. Gli indirizzi riguardavano i licei, gli istituti tecnici, gli istituti professionali e i centri di formazione professionale della rete.</p> <p>La maggior parte degli alunni, il 79,1%, è stata molto soddisfatta dell'incontro di orientamento con le scuole del territorio. Gli studenti hanno potuto fare chiarezza e ricevere le informazioni necessarie per poter poi scegliere la scuola superiore a cui iscriversi.</p> <p>Punto di forza: l'opportunità di incontrare un numero considerevole di indirizzi scolastici in un'unica giornata; cosa che favorisce anche quegli studenti che non hanno la possibilità di visitare alcuna scuola superiore.</p> <p>Criticità: si riscontra l'esigenza di poter incontrare più scuole, non solo quelle della rete opitergino-mottense.</p> |
| Tavole rotonde con figure professionali | Peruzzetto Manuela De March Stefania Caruso Agata | <p>Gli alunni di classe terza hanno incontrato alcune figure professionali durante l'orario scolastico; hanno dato la propria disponibilità nel plesso di Cimadolmo n° 6 professionisti; nel plesso di Ormelle n° 10; nel plesso di San Polo n° 7.</p> <p>La maggior parte degli alunni è stata molto soddisfatta dell'incontro con le figure professionali degli adulti.</p> <p>Gli alunni hanno compreso come sia necessario studiare e impegnarsi nel proprio lavoro per raggiungere i propri obiettivi.</p> <p>La maggior parte degli studenti ha compreso il senso dell'attività, ma non tutti, circa il 23,5% si è dimostrato poco interessato alle spiegazioni date.</p> |
| Tavole rotonde con studenti delle scuole superiori | Peruzzetto Manuela De March Stefania Caruso Agata | <p>Gli alunni di classe terza hanno incontrato gli studenti delle scuole superiori; hanno dato la propria disponibilità nel plesso di Cimadolmo n° 8 studenti della scuola secondaria di secondo grado; nel plesso di Ormelle n° 24 studenti; nel plesso di San Polo n° 11 studenti della scuola superiore.</p> <p>La maggior parte degli alunni è stata molto soddisfatta dell'incontro con gli studenti delle scuole superiori. Gli alunni hanno apprezzato la chiarezza delle esposizioni e la sincerità delle esperienze portate.</p> <p>Punto di forza: la vicinanza anagrafica.</p> <p>Criticità emersa: l'attività è stata proposta in orario pomeridiano e ciò a compromesso al partecipazione di tutti gli alunni.</p> |
| Visite alle aziende del territorio | Peruzzetto Manuela De March Stefania Caruso Agata | <p>130 alunni, numero complessivo degli alunni delle classi seconde, hanno visitato tre realtà professionali del territorio: settore primario (azienda agricola), settore secondario (industria), settore terziario (Comune di appartenenza).</p> <p>Il 55,6% si è dichiarato molto soddisfatto dell'opportunità e ha compreso il senso dell'attività; altri, circa il 30%, non si sono dimostrati interessati alle spiegazioni date o alla tipologia di realtà professionale.</p> |

| | | |
|---|---|---|
| Sportello orientamento | Peruzzetto Manuela De March Stefania Caruso Agata | <p>Alunni partecipanti del plesso di Cimadolmo n° 8, del plesso di Ormelle n° 15, del plesso di San Polo n°14, per un totale di 37 alunni.</p> <p>Dal monitoraggio è emerso che la maggior parte degli studenti che ha partecipato agli Sportelli Orientamento si è detta molto soddisfatta dell'attività, ritenendola efficace per fare chiarezza sui loro dubbi e per ricevere le informazioni necessarie per effettuare poi una scelta consapevole della scuola superiore.</p> <p>Punto di forza: il colloquio singolo permette di dedicare tempo e attenzioni mirate all'alunno in difficoltà.</p> <p>Criticità emerse: il tempo non sempre adeguato a disposizione degli alunni che ha costretto a rimandare ad altri momenti la conclusione dell'incontro.</p> |
| Realizzazione progetto PON orientamento | Collaboratore del DS | <p>“Orientiamoci”: alunni partecipanti del plesso di Cimadolmo n° 28, del plesso di Ormelle n° 26, del plesso di San Polo n°23, per un totale di 77 alunni coinvolti nell'attività.</p> <p>Dal monitoraggio è emerso che buona parte degli studenti ha manifestato un alto interesse nei confronti delle attività proposte; solo una piccola percentuale, il 9% degli alunni, non consiglierebbe l'esperienza ad un coetaneo.</p> <p>Il 78% dei docenti coinvolti (esperti e tutor) dichiara che l'esperienza ha avuto una ricaduta positiva sulla propria formazione professionale. Solo l'11% dei docenti afferma di aver rivisto in parte la progettazione iniziale adeguandola ai ragazzi partecipanti. Il livello di coinvolgimento generale degli alunni al percorso è stato ritenuto alto, 55,6% e adeguato 44,4%. La collaborazione tra gli allievi è risultata molto positiva, il miglioramento relativo all'area di interesse è stato adeguato per il 77,8% degli studenti, sostanziale per il 22,2%.</p> <p>Criticità emerse: il numero elevato dei partecipanti ha reso più complessa la gestione delle attività, la frequenza obbligatoria richiede un pieno coinvolgimento delle famiglie che, talvolta, sono poco collaborative.</p> <p>Gli alunni che non hanno raggiunto la frequenza obbligatoria per ricevere l'attestazione (75% del modulo) sono stati solo il 6,5% del totale; si sottolinea, infatti, come il 93,5% del totale abbia partecipato agli incontri previsti.</p> <p>Nessun alunno si è ritirato.</p> |

Analisi:

| PRIMO LIVELLO (Efficacia ed efficienza) | SI | NO | IN PARTE | Se NO, possibili cause |
|---|----|----|----------|------------------------|
| Le attività previste per l'intervento di miglioramento sono state realizzate? | x | | | |
| Sono stati raggiunti i risultati attesi dall'obiettivo di processo? | x | | | |

| | | | | |
|---|---|--|---|--|
| Sono stati raggiunti i traguardi fissati per la priorità connessa all'obiettivo di processo? Oppure: | x | | | |
| Sono stati compiuti dei passi di avvicinamento ai traguardi? | | | | |
| Le risorse materiali previste sono risultate adeguate? | | | x | |
| Le risorse umane previste sono risultate adeguate? | | | x | |
| La comunità scolastica è al corrente delle conclusioni dell'intervento di miglioramento? | x | | | |

| SECONDO LIVELLO (La lezione appresa) | |
|---|--|
| Quali fattori hanno agito positivamente sull'intervento di miglioramento? | La fattiva collaborazione della commissione orientamento. La partecipazione degli studenti alle attività proposte. |
| Quali fattori hanno ostacolato l'intervento di miglioramento? | La mancanza di condivisione con il resto dei docenti e la suddivisione degli incarichi. |
| Quali insegnamenti «positivi» sono stati appresi durante il percorso e possono essere utilizzati in futuro? | L'organizzazione e la preparazione del progetto PON, che partito tra le difficoltà si è invece dimostrato una risorsa, anche nel coinvolgimento degli studenti: molte delle attività proposte possono essere svolte nelle classi con le medesime modalità. |
| Quali errori sono stati compiuti durante il percorso e possono essere evitati in futuro? | Le tempistiche che a volte hanno accumulato attività in un piccolo arco temporale. |
| Quali problemi sono stati incontrati e potrebbero ripresentarsi in futuro? | Il disinteresse di alcuni studenti per le attività proposte. La non sempre adeguata partecipazione delle famiglie nelle attività proposte, formative e informative. |
| Si sono registrati effetti positivi o negativi delle azioni in ambiti non previsti? | Il PON si è rivelato un punto di forza del percorso orientamento, oltre ogni aspettativa |
| Quale contributo ha fornito l'obiettivo di processo al miglioramento? | Il percorso di orientamento è importante perché stimola gli studenti a riflettere sui propri interessi e sulle proprie attitudini, sviluppando un metodo critico di analisi e riflessione che li supporta nell'effettuare una scelta consapevole. Le attività realizzate con le classi, finalizzate al raggiungimento di una piena consapevolezza, hanno favorito: <ul style="list-style-type: none"> - la riflessione e il confronto - la conoscenza delle realtà professionali del territorio - la conoscenza dell'offerta formativa delle scuole del II ciclo |

Valutazione complessiva delle azioni di miglioramento (RELATIVE ALL'OBIETTIVO DI PROCESSO)

Il percorso orientamento è strutturato in modo efficace per condurre gli studenti ad una scelta consapevole della scuola secondaria di II grado e per garantirne il successo scolastico.

Osservazioni:

La difficoltà del questionario 1,2,3 futuro evidenzia la necessità di verificare se ci sono altri test adatti allo scopo.

Il monitoraggio conclusivo del percorso orientamento attuato attraverso un questionario di gradimento somministrato alla fine del terzo anno richiede che gli alunni “ricordino” tutte le attività

Potenziare un percorso verticale a partire dalla scuola primaria.

Apertura ad istituti scolastici di II grado non appartenenti alla rete opitergino mottense

Eventuali correttivi da realizzare e poi da introdurre nel Piano di Miglioramento: